

PERGINE. Intervista a Mauro Andreatta, presidente G.S. Valsugana

Atletica leggera, un bel vanto per la Valsugana

Il G.S. Valsugana è al vertice nella nostra regione e tra le prime società in assoluto di atletica leggera a livello nazionale con centinaia di atleti impegnati in tutte le categorie per una realtà che è diventata un vanto per la Valsugana e per l'intera regione. A pochi giorni dal Meeting internazionale Città di Pergine, abbiamo incontrato l'attivissimo presidente Mauro Andreatta.

di Giuseppe Facchini

Luglio 2010

Presidente Andreatta, come nascono successi così importanti in una società così giovane?

«Abbiamo iniziato la nostra attività in ambito federale in Valsugana nel 1975 come Atletica Pergine e nel 1976 come Atletica Valsugana e Tesino, curando soprattutto il settore giovanile mentre i nostri atleti assoluti per continuare l'attività erano costretti ad emigrare verso altre società. Dopo una prima operazione di fusione a livello di settore assoluto nel 1996, la perfetta sintonia di vedute sia a livello tecnico che dirigenziale



Marco Lorenzi e il tecnico Walter Groff

hanno portato all'unificazione nel 2000 in un'unica società GS Valsugana Trentino presente in tutte le categorie. Le manifestazioni organizzate e i risultati conseguiti sono la conferma della qualità della scelta operata».

Che problemi vi sono nel gestire una società che opera su più livelli?

«Essenzialmente economici, gli sponsor stanno tagliando gli aiuti a tutte le società di volontariato. Un altro problema è il mancato ricambio generazionale a livello dirigenziale».

Quanti sono gli atleti che gareggiano nel G.S. Valsugana?

«Abbiamo 350 tesserati di cui 280 a livello agonistico che coprono tutte le categorie previste dalle norme federali: esordienti, ragazzi, cadetti, allievi, juniores, promesse, seniores, amatori, master. In questi ultimi anni vi è stata una crescita esponenziale che ha por-



Elisa Zanei (foto Marco Togni)

tato la società da un livello locale a un livello nazionale. Lo scorso anno abbiamo partecipato a 158 manifestazioni sportive».

Quali sono le soddisfazioni maggiori?

«A parte i risultati, che hanno la loro valenza, è vedere i ragazzi e le ragazze praticare volentieri una sana attività sportiva, lontani da tentazioni di altro tipo».

Vede differenze tra i giovani che oggi si avvicinano allo sport rispetto a un tempo?

«Hanno meno voglia di faticare, però quando si convincono della bontà del progetto e dell'attività intrapresa, si impegnano tanto

PERGINE. Intervista a Mauro Andreatta, presidente G.S. Valsugana

per arrivare a buoni risultati. Vi sono più ragazze anche perché è meno oneroso gestire una squadra femminile, ma sta crescendo pure il settore maschile assumendo un ruolo sempre più importante. A livello poi di avviamento allo sport è fondamentale il lavoro con le scuole e gli specifici corsi per iniziare l'attività sportiva».

Come sono i rapporti con le altre società sportive?

«Di sana rivalità all'interno del campo, di massima collaborazione all'esterno; l'importante è far crescere l'atletica leggera locale, non guardiamo al nostro orticello».

Ogni anno organizzate molte manifestazioni sportive...

«Ci impegniamo al massimo anche per reperire le risorse, sia finanziarie che umane, senza le quali sarebbe impossibile mantenere una società delle nostre dimensioni. Abbiamo una sessantina di persone che si impegnano volontariamente con costanza nell'organizzazione di manifestazioni e competizioni».

Il 10 luglio organizzate il 14esimo Meeting internazionale



Luisa Costa

di atletica leggera Città di Pergine.

«Quest'anno vi saranno gare di elevato livello come nel salto in lungo maschile e in diverse altre specialità; abbiamo richieste di partecipazione da tantissimi paesi esteri e quindi il Meeting diventerà ancora più internazionale».

Poi a settembre vi sarà un evento davvero speciale...

«Parteciperemo nel settore femminile per il quarto anno di fila alla finale oro nazionale, tra le 12 migliori società, la massima manifestazione presente in Italia

a livello societario, segno di una crescita costante anche a livello qualitativo. Questa volta saremo proprio noi ad organizzare l'evento il 25 e 26 settembre sulla pista del centro sportivo di Borgo Valsugana, sia per il settore maschile che per quello femminile, un grande impegno per il quale stiamo già lavorando».

Parliamo di Marco Lorenzi, il 17enne di Pergine che a Mosca ha conquistato la medaglia d'argento dei giochi giovanili con il record italiano allievi sui 400 metri.

«Lorenzi non è una sorpresa, si è impegnato molto, ha seguito le direttive di buoni tecnici come Walter Groff ed è una scommessa in prospettiva futura; ci darà grandi soddisfazioni e non solo lui. Al Meeting gareggerà nella staffetta 4x400 alla ricerca del record italiano. Con la prestazione di Mosca si è qualificato per i Giochi Olimpici Giovanili di Singapore».

Altra atleta di punta è Elisa Zanei, impegnata nel salto in lungo e nel triplo.

«Elisa rappresenta il punto di nascita della nostra società, intorno a lei è nato un gruppo. Le dobbiamo molto».

Lo staff del G.S. Valsugana

Presidente: Mauro Andreatta

Vicepresidente: Cristiano Campestrin

Responsabile organizzativo: Loris Zortea

Coordinatore tecnico: Antonio Purin

Consiglieri: Mauro Bonvicini, Cristina Celva, Ugo Costa, Claudio Gadler, Marco Galvan, Giorgio Marchi, Grazia Peducci Bettinazzi, Luca Sandri, Clara Terragnolo Segnana, Lino Tomasi, Elisa Zanei

Segretaria: Vanda Benedetti

Medico sociale: Massimo Lusana

Tecnici: Antonio Purin, Antonio Casagranda, Alberto Faifer, Massimo Pegoretti, Walter Groff, Yury Kryklya, Romano Broseghini, Giorgio Luise, Sundari Cainelli, Naomi Bonvicini.

Presidente, ha un desiderio?

«Sì, che agli impianti sportivi di Pergine e Borgo venga dato il giusto riconoscimento; abbiamo una squadra di atletica femminile in serie A, tra le prime 12 squadre italiane. Il fatto di organizzare una finale Oro in Valsugana è un evento straordinario che deve coinvolgere tutta la valle in modo unitario».